



# COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

D.U.V.R.I. PER LA GESTIONE DEL PARCO DI SAN  
MARTINO

---

**Il Responsabile del Dipartimento 3.2**  
**Arch. Valter Farina**

LA DITTA : \_\_\_\_\_ (TIMBRO E FIRMA)

# DUVRI

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento redatto in ottemperanza all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 .

Committente: Comune Priverno

Impresa esecutrice:

Contratto servizi di: Gestione del Parco di San Martino.

Sede dell'appalto: territorio Comune di Priverno (LT)

**Il presente documento redatto e sottoscritto dal Committente e dalla società appaltatrice del servizio verrà mantenuto presso gli uffici del Dipartimento 3.2 del Comune di Priverno a disposizione durante lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto.**

Art. 1 – INTRODUZIONE.....	3
Art. 2 – OBIETTIVI.....	3
2.1 – Modalità di valutazione dei rischi .....	3
2.2 – Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta.....	4
SCHEDE 1 – Spazzamento pulizia e gestione del rifiuto.....	4
SCHEDE 2 – Trasporto del rifiuto.....	5
CAMPO DI APPLICAZIONE .....	6
INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE .....	6
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SEDE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO .....	6
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTATORE .....	6
COMPITI E RESPONSABILITÀ .....	7
DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE.....	8
Aspetti da osservare .....	8
MODALITÀ DI REVISIONE DEL D.U.V.R.I. ....	9
Criteri utilizzati per la predisposizione del Piano di Coordinamento .....	9

### Art. 1 – INTRODUZIONE

Il presente Documento definisce le competenze, le responsabilità e le modalità operative da attuare in caso di affidamento di servizi ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

In particolare vengono definite le modalità di verifica della idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore, dell'informazione sui rischi specifici e sulle azioni di cooperazione e di coordinamento che il committente deve attuare nei confronti dell'appaltatore.

Il committente dovrà, nella fase di scelta dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo, considerare anche i parametri di sicurezza per verificare ed attestare che l'impresa sia in grado di garantire nell'espletamento delle attività lavorative, nelle aree e sugli impianti del committente, condizioni di sicurezza effettive.

Dovrà inoltre fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove si svolgeranno i servizi al fine di mettere in condizioni l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

LA DITTA : \_\_\_\_\_ (TIMBRO E FIRMA)

**Il committente deve promuovere con l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo le azioni di cooperazione e di coordinamento dando evidenza delle azioni intraprese e concordate tra le parti.**

## **Art. 2 – OBIETTIVI**

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

? i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;

? i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dai servizi dell'appaltatore;

? i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

? i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ~~da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.~~

Il documento così risultante verrà richiamato nel contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal comune con la ditta aggiudicataria, e depositato agli atti d'Ufficio.

### ***2.1 – Modalità di valutazione dei rischi***

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

? la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;

? i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà comunale ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;

? la descrizione di tali interferenze;

? le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;

? la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

### ***2.2 – Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta***

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per

l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- ? le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- ? I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- ? Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- ? Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- ? Le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta.

La ditta appaltatrice dovrà dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/16.

### **2.3 Descrizione delle attività**

Gli interventi da effettuarsi sono indirizzati alla conservazione, risanamento e valorizzazione delle aree verdi del patrimonio comunale.

Gli interventi più frequenti potranno riguardare, anche se non in maniera esaustiva:

- 
- Taglio dell'erba;
  - Rifilatura di cigli;
  - Raccolta dell'erba tagliata;
  - Pulizia dei percorsi pedonali;
  - Raccolta di ogni tipologia presente nell'area : bottiglie, lattina, carta, ec.;
  - Rifacimento dei prati, ove mancanti e/o danneggiati;
  - Potatura di cespugli, siepi;
  - Rimozione dei rovi.

La raccolta dei rifiuti, dovrà seguire il criterio della raccolta differenziata. Il materiale raccolto dovrà essere conferito o negli appositi cassonetti o presso l'Ecocentro Comunale.

## **2. Luoghi di lavoro interessati**

Aree verdi pubbliche o di interesse pubblico presenti nel Parco di San Martino.

Le aree di intervento identificate in zone e le modalità e i giorni di esecuzione del servizio sono riportate nella documentazione allegata agli atti di gara.

## **3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria e le zone di carattere pubblico.

## **4. Descrizione rischi interferenti**

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di spazzamento strade, aree parcheggio, raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada, oppure di svuotamento manuale dei contenitori per la raccolta dei rifiuti e al taglio dell'erba, possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a. venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto;
- b. essere investito dal mezzo in manovra;
- c. essere colpito durante la fase di taglio – proiezione di frammenti di taglio;
- d. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di potatura degli alberi;
- e. essere coinvolti dalle attrezzature e/o dai residui a bordo strada;
- f. essere coinvolto in una caduta accidentale per ostacoli accidentali presenti;
- g. pericolo di inciampo o scivolo;
- h. rumore prodotto dalle macchine
- i. esposizione alle polveri

Non vengono considerati rischi interferenti:

- ? I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spazzamento e spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- ? I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale alla sede in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- ? I rischi dovuti alla configurazione attuale delle infrastrutture oggetto di intervento, limitatamente ai casi di manifesto pericolo che deve essere prontamente comunicato agli uffici competenti del comune.

## **5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- ? cautela e attenzione da parte degli operatori impegnati nelle attività di spazzamento con mezzo meccanico e raccolta.
- ? cautela e attenzione da parte degli operatori impegnati nella conduzione del mezzo meccanico.

In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

## **6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Non esistenti.

### ***SCHEDA 2 – Trasporto di rifiuti***

#### **1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi**

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso contenitori e/o aree dell'Ente.

#### **2. Luoghi di lavoro interessati**

Parco San Martino, Priverno, LT.

#### **3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto**

Nessuno

#### **4. Descrizione rischi interferenti**

Contiguità fra l'attività in essere e il territorio comunque utilizzato per la residenza, attività di commercio, ecc.

Trattasi di rischi non palesi ed occasionali che possono essere perfettamente evitate con la attenzione da parte degli operatori.

LA DITTA : \_\_\_\_\_ (TIMBRO E FIRMA)

## **5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti**

Non applicabile.

## **6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti**

Non esistenti.

**La misura di sicurezza da attuare risulta essere quella di eliminare ogni interferenza impedendo l'accesso alle aree verdi interessate dagli interventi durante le lavorazioni di manutenzione del verde.**

## **COMPITI**

Col presente documento il Datore di lavoro/Dirigente/Preposto delegato, per ogni attività da eseguire presso la propria sede lavorativa da evidenza dell'attuazione delle misure necessarie alla attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

In particolare vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- ? contratto di appalto con oggetto e descrizione dei servizi;
- ? documento e schede di valutazione dei rischi;
- ? programma dei servizi;
- ? documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'imprenditore/appaltatore o lavoratore autonomo;
- ? informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate dai servizi;
- ? regolamenti di sicurezza delle aree del committente;
- ? documenti tecnici di riferimento (disegni, specifiche, ecc.);
- ? accettazione (da parte dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo) delle condizioni previste nel documento e nelle schede di valutazione dei rischi;
- ? accettazione (da parte dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo) delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree e impianti del committente;
- ? oneri a carico delle parti;
- ? rispetto delle norme di sicurezza;
- ? controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- ? modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori.

## **CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Documento si applica all'Ente committente ed all'imprenditore appaltatore o lavoratore autonomo.

## **INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE**

Committente:

Ragione sociale: COMUNE DI PRIVERNO (LT)

Sede: piazza Giovanni XXII – 04015 Priverno (Lt)

Dipartimento 3.2 – AMBIENTE – IGIENE URBANA

Tel. 0773.912.240 – 077.912.513

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SEDE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO**

Sede Azienda/Unità produttiva/Cantiere: Comune di Priverno

LA DITTA : \_\_\_\_\_ (TIMBRO E FIRMA)

Ubicazione: Area verde Parco di San Martino  
Natura del servizio: Servizio di gestione ordinaria  
Inizio presunto del servizio: 01/01/2018  
Fine presunta del servizio: 31/12/2020

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTATORE

Documenti e informazioni relative all'appaltatore:

Denominazione e ragione sociale:

Sede e Tel.

Descrizione attività

Rappresentante legale

C.I.A.A.

Posizione INPS

Posizione INAIL

## REFERENTI IMPRESA ESECUTRICE

### Figura Mansioni e compiti

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	_____
Addetto alla prevenzione incendi e Gestione Emergenze	_____
Addetti pronto soccorso	_____
Medico competente	_____
Addetti in cantiere/alle lavorazioni	_____

## COMPITI E RESPONSABILITÀ

### 1. Datore di lavoro/Dirigente/Preposto delegato

Controlla che quanto definito dalla Ditta per le attività della sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni, sia applicata nel luogo di svolgimento del servizio.

Predisporre affinché i diversi Responsabili operativi siano opportunamente sensibilizzati, informati e formati in materia di sicurezza.

Verifica che il D.U.VR.I. sia adeguato alla tipologia di servizio e che se necessario sia aggiornato.

### 2. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Deve essere in grado di sapere valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nella sede di lavoro.

**Fornisce indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente D.U.V.R.I..**

Gestisce i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei servizi.

Richiama il Personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza.

LA DITTA : \_\_\_\_\_ (TIMBRO E FIRMA)

Effettua ispezioni nell'area di svolgimento del servizio, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

### **3. Responsabile del servizio**

Il Responsabile del servizio viene nominato dal Committente e dall'Appaltatore quale delegato delle rispettive aziende.

Dispone di una idonea conoscenza del luogo in cui si debbono svolgere i servizi.

In particolare è informato sulla:

- ? idoneità delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro
- ? uso dei mezzi di protezione personali e collettivi
- ? modalità di gestione dell'emergenza. I suoi compiti sono:
  - ? verificare l'area destinata allo svolgimento dei servizi da eseguire
  - ? fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia di servizio
  - ? richiamare il Personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza
  - ? coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione
  - ? eseguire controlli periodici sullo stato della attrezzatura e dei mezzi di protezione
  - ? intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa
  - ? assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare il servizio
  - ? segnalare, al Datore di Lavoro ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;
- ? conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili al servizio svolto dal personale dalla propria azienda;
- ? accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento del lavoro utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria Società.

### **4. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Quale rappresentante, interno o di bacino, dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi.

Può formulare proposte al riguardo.

Svolge le funzioni previste dal D.Lgs. 81/08.

### **5. Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze**

Designato dal Datore di lavoro è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

### **6. Medico competente**

Nei casi previsti dal D.Lgs. 81/08, il Datore di lavoro nomina il Medico competente.

Egli provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

- a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al servizio cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;
- b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori.

## **DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla Committente alla società Appaltatrice (ed eventuali subappaltatrici)

### **DOCUMENTAZIONE IMPRESA:**

Documenti richiesti all'appaltatore:

- ? Documento di valutazione dei rischi specifici per le attività da svolgere presso l'impresa appaltatrice
- ? Organigramma aziendale per la sicurezza
- ? Cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso l'impresa appaltatrice
- ? Budget per la sicurezza
- ? Documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato
- ? Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei servizi
- ? Posizioni Inps e Inail
- ? Documenti relativi ad eventuali subappalti

### **Aspetti da osservare**

- 
1. Non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
  2. Obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di seguito riportati;
  3. Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
  4. Non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte del Committente;
  5. Non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
  6. Non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, (l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione, che si rendesse necessaria per eseguire determinati servizi, dovrà essere preventivamente autorizzata dal committente. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena i servizi siano interrotti o conclusi.);
  7. In caso di infortunio avvisare immediatamente il responsabile del servizio.

### **Gestione delle macchine, delle attrezzature e dei DPI utilizzati dall'appaltatore**

Nell'area di intervento, oggetto dell'appalto possono essere presenti attrezzature o macchinari di proprietà della ditta Appaltatrice di macchine/attrezzature della stessa e/o della committente.

### **Dispositivi di protezione individuale in dotazione all'appaltatore**

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione.

La distribuzione, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono gestiti dal Datore di lavoro e dal RSPP.

Modalità di revisione e criteri utilizzati per la predisposizione e per l'attuazione del Piano di Coordinamento

### **MODALITÀ DI REVISIONE DEL D.U.V.R.I.**

Il presente D.U.V.R.I. sarà rivisto in caso di:

LA DITTA : \_\_\_\_\_ (TIMBRO E FIRMA)

- ? modifiche e/o integrazioni dei servizi da eseguire;
- ? modifiche organizzative;
- ? modifiche progettuali;
- ? varianti in corso di esecuzione dei servizi;
- ? modifiche procedurali;
- ? introduzione di nuovi materiali;
- ? modifiche del programma dei servizi;
- ? introduzione di nuova tecnologia;
- ? introduzione di macchine e attrezzature;
- ? ogni qual volta il caso lo richieda.

### Comunicazioni

**Le segnalazioni conseguenti ad interventi, verifiche, modifiche, consegna di documenti inerenti la realizzazione dei servizi oggetto del presente Piano di coordinamento, dovranno essere sempre gestite in forma scritta.**

In relazione alle attività di cui al presente appalto, il sottoscritto  
\_\_\_\_\_ In qualità di legale rappresentante della Ditta

---

### DICHIARA

- ? che la “Ditta appaltatrice” e le eventuali subappaltatrici sono regolarmente iscritte al Registro ditte della C.C.I.A.A. ed in regola con i versamenti contributivi;
- ? che la “Ditta appaltatrice” ed eventuali ditte subappaltatrici dispongono di mezzi e attrezzature idonei allo svolgimento delle attività di cui sopra ed in particolare del lavoro oggetto della presente dichiarazione;
- ? che tali mezzi e attrezzature soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- ? che la “Ditta appaltatrice” ed eventuali ditte subappaltatrici hanno valutato i rischi specifici legati allo svolgimento dell’attività lavorativa dei propri dipendenti e adottato le relative misure di sicurezza con particolare riferimento alla tipologia del lavoro oggetto della presente dichiarazione, ivi compresa la messa a disposizione dei lavoratori dei dispositivi di protezione individuale (DPI) conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- ? che i lavoratori dipendenti della “Ditta appaltatrice” sono adeguatamente informati e formati relativamente:
  1. ai rischi specifici inerenti all’attività lavorativa svolta (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
  2. al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (art. 77 del D.Lgs. 81/08).

LA DITTA : \_\_\_\_\_ (TIMBRO E FIRMA)

La "Ditta appaltatrice" dichiara inoltre di essere stata adeguatamente informata dal Comune di Priverno sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i propri lavoratori e sulle misure di prevenzione da adottare in relazione alla presente dichiarazione, assumendosi al riguardo ogni responsabilità in merito al mancato rispetto da parte dei propri lavoratori ed eventuali ditte subappaltatrici che interverranno per conto della "Ditta appaltatrice", degli adempimenti previsti.

La "Ditta appaltatrice" si impegna altresì a rispettare quanto previsto nel D.U.V.R.I. e nei relativi documenti allegati. Si impegna inoltre a segnalare eventuali impreviste situazioni di pericolo riscontrate nello svolgimento dei lavori per adeguare il predetto D.U.V.R.I. e per concordare le relative modalità operative.

La Ditta appaltatrice  
(Il Legale Rappresentante)

Per presa visione

Il Legale Rappresentante e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del  
Committente e dell'Appaltatore

Priverno li, .....

Il Committente  
Legale Rappresentante

L'Appaltatore  
Legale Rappresentante